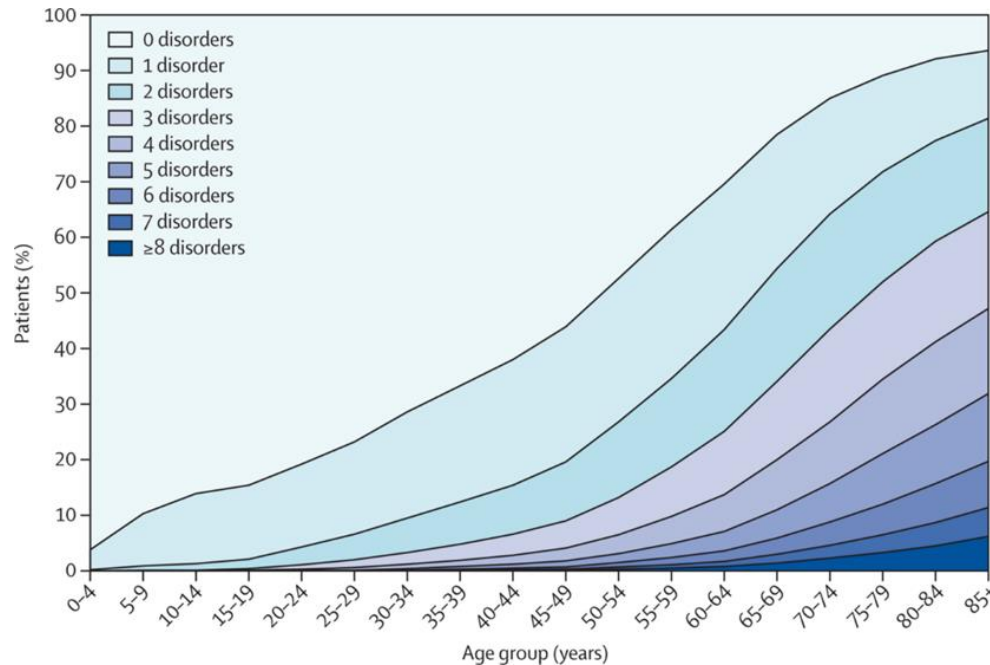


NEWS / Multimorbilità e Politerapia



La gestione delle cure nell'anziano con multimorbilità

**Nell'ambito del Simposio del Gruppo di Lavoro
SIGG-SIGOT-AGE-SIMI-FADOI-SIMG-SIF-EUPATHI
si è affrontato il tema della complessità
dell'approccio diagnostico-terapeutico all'anziano multimorbido**



Il **Prof. Graziano Onder** ha riportato gli orientamenti delle Linee Guida dell'American Geriatrics Society, del National Institute for Health and Care Excellence (NICE), della Joint Action europea CHRODIS (Implementing good practices for chronic diseases) e quelle italiane (SIGG, SIMI, FADOI, SIGOT, SIMG, SIF, AGE, Rete IRCCS invecchiamento). È stata sottolineata l'importanza, nella gestione della MM, dell'identificazione della popolazione target, il ruolo centrale del paziente (shared decision making) e la necessità di una valutazione globale del malato (aspetto cognitivo, sociale, aspettativa di vita, ecc).

Nell'ambito del simposio sulla «*Appropriatezza prescrittiva nel paziente anziano*», il **Prof. Antonio Cherubini** ha affrontato il tema delle politerapie nelle nursing home sottolineandone l'elevata e crescente prevalenza nelle residenze, il frequente utilizzo di farmaci potenzialmente inappropriati e le conseguenze in termini di aumentato rischio di declino cognitivo e di ospedalizzazione.

I temi sono stati approfonditi anche dal punto di vista infermieristico dalla **Dott.ssa Anna Castaldo** che, affrontando il tema delle politerapie nelle long term care, ha stressato la necessità di un miglioramento degli aspetti strutturali e organizzativi, della comunicazione interprofessionale, del monitoraggio e dell'importanza del supporto della farmacia interna.

Un altro tema affrontato è stato quello del deprescribing nel paziente anziano in politerapia. Il **Dott. Alessandro Galazzi** ha sottolineato come pochi studi abbiano indagato in modo esaustivo e con strumenti validati il desiderio di deprescribing nell'anziano. I pazienti prevalentemente studiati sono seguiti ambulatorialmente e il desiderio di deprescribing nell'anziano estremamente variabile nei differenti studi, influenzato prevalentemente dalla fiducia nel medico di medicina generale, dalla presenza del caregiver, dal costo dei farmaci e dalla possibilità del follow-up.

